



la gazzetta del

VRSLOT



anno XXIV numero 982 - 27 maggio 2024 - www.vrslot.it

> **3^a gara Raid**

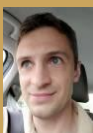
> **7^a gara GT LMS**

> **infoclub**

3^a Raid

Davide principe del deserto

nonostante la rimonta di Federico



In questo maggio un po' pazzarello la primavera dal punto di vista meteorologico tarda ad arrivare, riservandoci giornate dalla parvenza quasi novembrina.

Ma il calendario del Club non può certo attendere che Giove Pluvio si allinei al tema delle nostre serate corsaiole, e così, nonostante il clima abbia ben poco di desertico, giunge l'ora di concludere il campionato Raid.

La classifica di campionato vede Davide al comando con 42 punti, Diego lo segue a 36; i due vincitori rispettivamente della prima e della seconda gara sono in lizza per aggiudicarsi l'ambito quadretto di rito, che il buon Ago confeziona ogni estate per i vincitori dei titoli della stagione appena conclusa.

A soli tre punti di distanza da Diego può dire la sua in ottica campionato anche Bianco, mentre a Federico, quarto a 30 punti, per ambire al titolo servirebbe oltre al risultato grosso anche una debacle completa degli aspiranti al titolo.

Alla spicciolata giungono al club per la tenzone 12 iscritti, cui fanno compagnia anche un buon numero di colleghi pronti a dedicarsi a qualche sessione di prova sulle sei corsie; se la memoria non ci inganna tra questi segnaliamo Giuseppe e Pietro P., Enea accompagnato dal papà Luca e infine Emilio, sempre pronto a contribuire al clima gioviale con qualche battuta scherzosa.

Tra gli iscritti alla gara balza subito all'occhio la gradita presenza del giovanissimo Gabry, che debutta in gara accompagnato dal papà Roby.

A comporre il parco chiuso, non particolarmente variegato, troviamo ben sei Bowler Nemesis, che vengono schierati da Ago, Andrea Ing., Bianco, Federico, Gabry e Riccardo Z.; il capoclassifica Davide e l'aspirante Diego si avvalgono delle agguerritissime Mini Countryman.



testi: Andrea Ing., Davide - fotografie: Andrea B., Andrea C., Andrea Ing., Caste, Davide, Giorgio S., Stefano P., Bruko grafica e impaginazione: Davide - archivio, statistiche e pubblicazione: Bruko - sito internet: Cesco - forum e facebook: Ago

lunedì 27/5
Muscle Car
-carrera-

giovedì 30/5
Silhouette
-nipro-

Completano l'ordine di partenza il Volkswagen Touareg di Caste, la Porsche 959 manco a dirlo di Paolo P. (vero portacolori del marchio teutonico), Bruk0 che gareggia con l'inossidabile Mitsubishi Pajero e Roby, che per l'occasione sfrutta il Ford Ranger Protruck messogli a disposizione da Ago.



Il volenteroso Ago e Diego hanno per l'occasione dedicato il sabato pomeriggio a rinnovare i tracciati kit per dare la giusta ambientazione alla sfida, inserendo tra l'altro sul percorso delle speciali numero 1 e 3, lo scenografico colle "del salto sulla Carrera", un saliscendi di elevato dislivello con una curva ad angolo retto alla sommità, vero test di resilienza per l'aplomb dei concorrenti.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri)

La prima fatica della serata delinea già i valori in campo. Ago sigla il miglior tempo anticipando Federico e Riccardo Z.; Davide mostra anche lui un buon passo anche se paga qualche uscita di strada e posizionandosi in quarta casella. Saranno loro quattro a occupare le posizioni di testa per tutta la gara.

A poco più di un secondo da Davide segue Bianco, la sesta posizione la occupa Andrea Ing., in settima posizione troviamo il Pajero di Bruk0. Con l'ottavo tempo Diego è costretto a fare i conti con le problematiche che derivano dalla partenza da primo della lista; purtroppo per lui si fa quindi difficoltosa fin da subito la rincorsa al titolo di categoria.



Nono tempo per la Porsche di Paolo P. che precede di appena un decimo di secondo il giovanissimo Gabry; chiudono la classifica Caste e Roby.

PS2 – Rallykit 2 (3 giri)

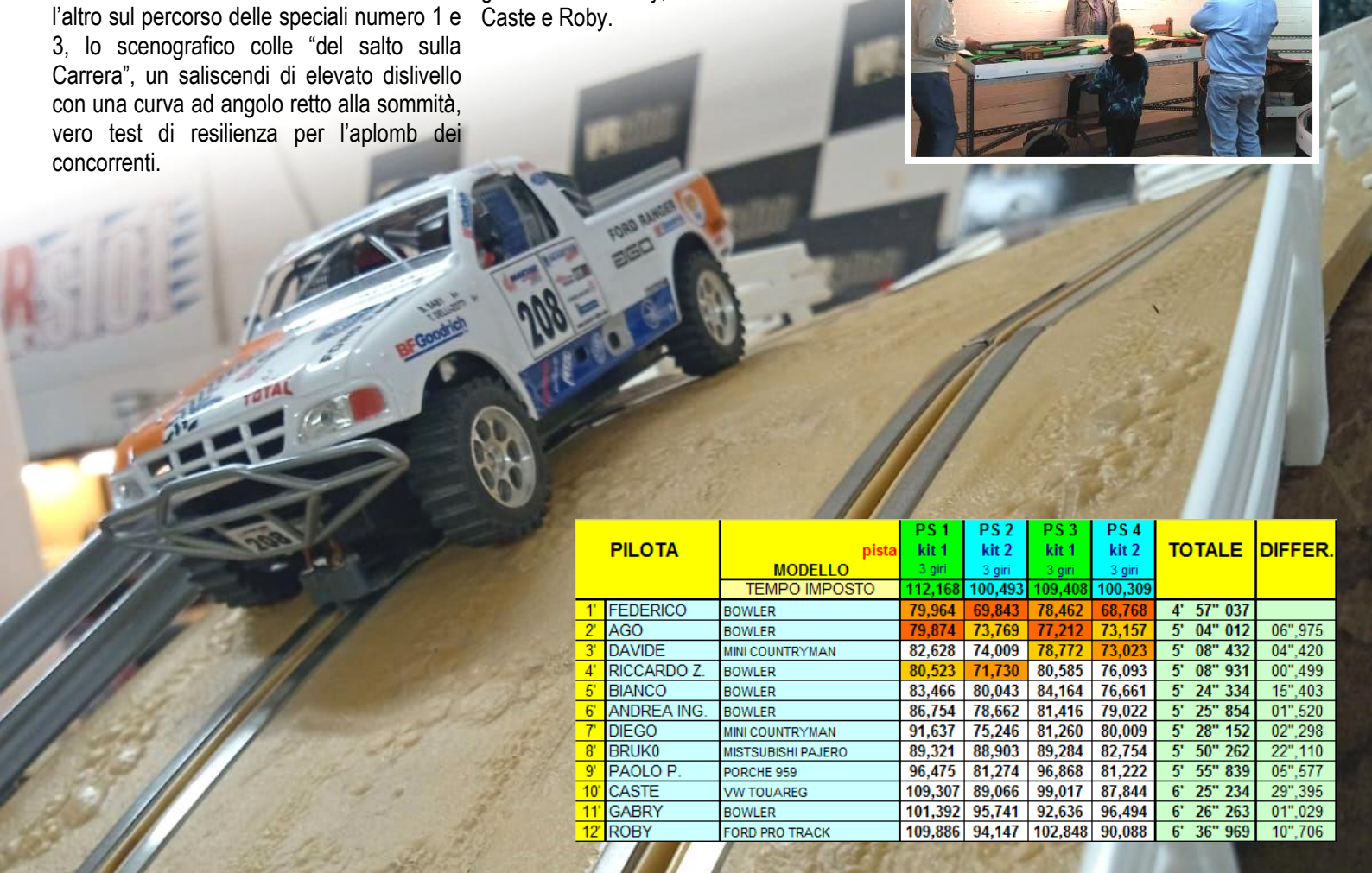
Il secondo tracciato poneva prima della partenza qualche interrogativo sull'approccio con cui affrontare i tornanti presenti nel tratto in pendenza; in realtà pur con qualche capottamento saltuario, la questione si rivela per la maggioranza meno problematica del previsto.

Come detto, il quartetto di testa non lascia spazio agli avversari; stavolta l'ordine di arrivo della speciale vede Federico davanti a tutti, seguito da Riccardo, Ago e Davide. Diego migliora siglando il quinto tempo di tappa.

Al termine del primo passaggio, nella generale Federico balza in testa alla gara seguito da Ricky, con Ago che slitta in terza posizione; saldo al quarto posto troviamo Davide, poi Bianco e Andrea Ing..

Diego e Paolo P. guadagnano una posizione e passano al settimo e ottavo posto ai danni di Bruk0; rimangono invariate le posizioni in coda, con Gabry che precede sempre Caste e Roby.

Ogni tanto un Emilio spettatore interessato fa capolino tra i gareggianti, studiando le potenzialità del piccolo Gabry e non perdendo occasione di punzecchiare simpaticamente i compagni più esperti.



PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	TOTALE	DIFFER.
		kit 1 3 giri	kit 2 3 giri	kit 1 3 giri	kit 2 3 giri		
	TEMPO IMPOSTO	112,168	100,493	109,408	100,309		
1'	FEDERICO	BOWLER	79,964	69,843	78,462	68,768	4' 57" 037
2'	AGO	BOWLER	79,874	73,769	77,212	73,157	5' 04" 012 06",975
3'	DAVIDE	MINI COUNTRYMAN	82,628	74,009	78,772	73,023	5' 08" 432 04",420
4'	RICCARDO Z.	BOWLER	80,523	71,730	80,585	76,093	5' 08" 931 00",499
5'	BIANCO	BOWLER	83,466	80,043	84,164	76,661	5' 24" 334 15",403
6'	ANDREA ING.	BOWLER	86,754	78,662	81,416	79,022	5' 25" 854 01",520
7'	DIEGO	MINI COUNTRYMAN	91,637	75,246	81,260	80,009	5' 28" 152 02",298
8'	BRUK0	MITSUBISHI PAJERO	89,321	88,903	89,284	82,754	5' 50" 262 22",110
9'	PAOLO P.	PORCHE 959	96,475	81,274	96,868	81,222	5' 55" 839 05",577
10'	CASTE	VW TOUAREG	109,307	89,066	99,017	87,844	6' 25" 234 29",395
11'	GABRY	BOWLER	101,392	95,741	92,636	96,494	6' 26" 263 01",029
12'	ROBY	FORD PRO TRACK	109,886	94,147	102,848	90,088	6' 36" 969 10",706

PS3 – Rallykit 1 (3 giri)

Alla ripresa delle ostilità torna a farsi notare Ago, che conquista anche la seconda speciale che si svolge su questo tracciato evidentemente a lui molto congeniale; a



Federico tocca la seconda posizione davanti a Davide e Riccardo.

Ben si comportano anche Bruko e Gabry, che siglano l'ottavo e il nono tempo, recuperando secondi in classifica.

Quando ormai manca solamente una prova alla conclusione, nella generale Federico rimane al comando; lo squillo di tromba di Ago gli consente di scalzare Riccardo Z. dalla seconda posizione, mentre la costanza di Andrea Ing. gli permette di guadagnare la quinta casella a scapito di Bianco. Intanto Bruko recupera l'ottava posizione soffiati in precedenza da Paolo P..



PS4 – Rallykit 2 (3 giri)

Alla partenza dell'ultima prova, in ottica campionato la classifica ben delineata sembra volgere a favore di Davide, ma può ancora succedere di tutto. Infatti un eventuale imprevisto potrebbe ancora garantire la vittoria in campionato anche a Federico, che per non lasciare nulla di intentato piazza ancora una volta il miglior tempo, conquistando anche la gara.

Imprevisto che nonostante le presunte capacità iettatorie del capolista, non arriva, e Davide siglando il secondo miglior tempo di prova chiude la gara in terza posizione, salutano il pubblico con la mano fuori dal finestrino, da vincitore del campionato.

Con il terzo tempo di prova conclude bene la sua gara anche Ago, sul secondo gradino del podio, mentre Riccardo deve accontentarsi della quarta posizione sia nella prova conclusiva che in classifica generale.

Finale di gara al cardiopalmo per il terzetto formato da Bianco, Andrea Ing. e Diego; i tre affrontano l'ultima prova racchiusi in un intervallo di un secondo e mezzo. Nella girandola di colpi di scena, che ad ogni uscita di strada i tre ci regalano, ad avere la meglio è Bianco, seguito dall'Ing. e da Diego; con lo stesso ordine vanno ad occupare anche le posizioni dalla quinta alla settima della generale.

L'ottavo tempo di prova lo sigla Paolo P., che precede Bruko; ma il distacco maturato tra i due nel corso della gara non consente al buon Paolo di insidiare Francesco anche nella generale. Alla chiusura delle ostilità la classifica dice Bruko ottavo e Paolo P. nono.

Colpo di scena anche in coda alla classifica, con Caste che riesce in extremis a superare Gabry, conquistando la decima piazza; rimane comunque la bella prestazione del giovanissimo Gabry, che al primo impegno ufficiale si toglie la soddisfazione di tenere dietro il papà Roby, benché quest'ultimo fosse dotato di un mezzo non particolarmente agile.

CLASSIFICA RAID				TOT.	
2023/2024					
		11/12/2023	05/02/2024	20/05/2024	
		1	2	3	
1	DAVIDE	25	17	17	59
2	FEDERICO	15	15	25	55
3	DIEGO	11	25	12	48
4	BIANCO	20	13	14	47
5	RICCARDO Z.	17	11	15	43
6	ANDREA ING.	14	10	13	37
7	AGO		8	20	28
8	BRUKO	13		11	24
9	ERIC		20		20
10	ULISSE	7	12		19
10	PAOLO P.		9	10	19
12	MARCO B.		14		14
13	BRUNO	8	5		13
13	CASTE		4	9	13
15	ANDREA B.	9	3		12
15	ANDRE	12			12
17	GIAMPY	10			10
18	GABRI			8	8
19	ALESSANDRO		7		7
19	ROBY			7	7
21	STEFANO P.		6		6
21	ANDREA C.	6			6
23	ENRICO F.		0		

Festeggiamo quindi Davide che conquista la vittoria del Trofeo con 4 punti di vantaggio in classifica su Federico e 11 su Diego.

Andrea Ing.



Goal della bandiera

Davide approfitta dello stop di Fede



Con il titolo già assegnato per... manifesta superiorità, l'ultima del Trofeo GT "open" assume i toni di una gara più disimpegnata, e tuttavia il richiamo è forte, perché a dispetto di qualche defezione inattesa ci si trova a riempire tre batterie sulla pista grande, ormai prossima al pensionamento.

Salgono in pedana per la prima volta nella specialità Andre e Giorgiotover, con quest'ultimo protagonista delle consuete perle dialettiche...



Tutto a vantaggio del clima conviviale, allietato anche dal festeggiamento di Andrea C., che ha voluto celebrare con sbrisolona e bibite il suo primo Trofeo, vinto la scorsa settimana.

Fra i primi a scendere in pista per il minuto cronometrato c'è Federico, che però non dispone del suo pulsante "ufficiale", ed è quindi costretto a ricorrere a quello da rally, non dotato quindi dei controlli elettronici; ciò non gli impedisce di fermare il cronometro su un ragguardevole 11" 685, che a tutti sembra già imbattibile.

A parziale conferma, il velocissimo Giuseppe si ferma a quasi mezzo secondo, mentre tutti gli altri faticano ad avvicinarsi ai 12 secondi bassi. Fintanto che non tocca a Davide, che migliora di due decimi abbondanti, con Enzo che a fine prove si inserisce in mezzo fra i due, con un tempo di poco migliore al giovane "avanguardista". Approdano alla prima manche anche i due mantovani.

È colpa mia: il regolamento sportivo dice che quelli con la Radical devono portarsi i bollini da casa...



PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	LOLA B09	11.436
2	ENZO	CORVETTE C7R	11.611
3	FEDERICO	FERRARI 458	11.685
4	GIUSEPPE	FERRARI F40	12.105
5	ALBERTO M.	LOLA B09	12.180
6	MAURIZIO M.	LOLA B09	12.254
7	ENEAS	MOSLER MT900	12.270
8	GIORGIO S.	MOSLER MT900	12.367
9	ANDRE	PESCAROLO	12.429
10	ANDREA ING.	LOLA B09	12.434
11	ANDREA C.	NISSAN R390	12.447
12	ANDREA Z.	DODGE VIPER	12.516
13	ROBERTO S.	LOLA B09	12.518
14	ROBY	MOSLER MT900	12.603
15	STEFANO P.	LOLA B09	12.772
16	CASTE	PORSCHE 911 GT EVO	12.883
17	GIAMPY	AUDI R18	13.313
18	GIORGIOTOVER	RADICAL SR9	13.770

Federico, che aveva rinunciato alla prima batteria per anticipare il rientro, chiude anticipatamente la serata col consueto aplomb, approfittandone per qualche test rallistico.

Gli subentra in testa alla manche il Roby, che mette a frutto la consueta strategia conservativa, sfiorando la gara perfetta per una sola uscita di pista. La sua Mosler probabilmente non gli consentiva di più.

Dietro è lotta alla pari fra Stefano, Caste e Giampy, che si superano a vicenda con Francesco che sorprende tutti tenendo il passo dei più esperti avversari; da bordo pista qualcuno già pensa di chiamare l'antidoping...

Nel finale Stefano si ricorda di essere con noi da ben più di un decennio, riuscendo a prevalere sul contendente quasi neofita, mentre Giampaolo paga le corsie più difficili perdendo il contatto coi rivali.



Tocca alla batteria di mezzo, che vede cimentarsi alcuni nomi che le statistiche annoverano fra i vincenti, e cioè Andrea C. e Roberto S.; da loro ci si attende la fuga in avanti, e la conferma arriva già dai primi minuti, con l'inserimento a sorpresa di Andrea Ing., che comanda il sestetto nelle prime sessioni. Incide, al solito, il favore delle corsie, che da qualche tempo sembra premiare i numeri bassi.



Nel prosieguo di questa manche ricca di "Andrei", l'Ing. deve poi cedere il passo, rimanendo comunque a tiro dei nuovi battistrada.

Il suo omonimo con la "C" respinge l'attacco di Roberto S., ma tutti e tre approderanno



alla prima metà della classifica nello score finale.

Se c'è stata lotta fra i primi tre, ancora di più lo è stato fra gli altri, che sono rimasti a vista l'uno dell'altro per tutti i 24 minuti, senza che nessuno riuscisse ad aprire la forbice a proprio favore.

Allo scadere prevale l'ennesimo Andrea, quello rientrato nei ranghi slottistici dopo un quarantennio di latitanza. Zambelli si trova piuttosto bene con la nuova Viper, che già sulla Ninco gli ha regalato qualche soddisfazione; lo fa a danno di Giorgio S., che invece non incassa quanto sperato dalla sua veloce Mosler. I due regolano comunque il terzo incomodo, Andre, peraltro soddisfatto dal debutto nella specialità, e anche per le qualità della sua Pescarolo Inline.

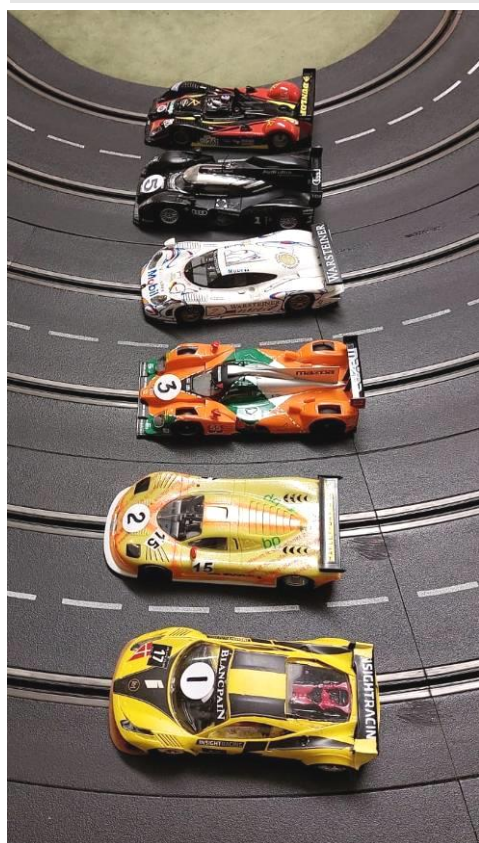


È il turno degli ultimi sei, dai quali presumibilmente uscirà il vincitore, in ragione dei tempi registrati in prova.

Già dal via si capisce che questi sono di un'altra categoria, fatto escluso Enea, che dispone di un mezzo che non gli consente di scendere sotto i 12 secondi. Tutta esperienza accumulata per lui, comunque.

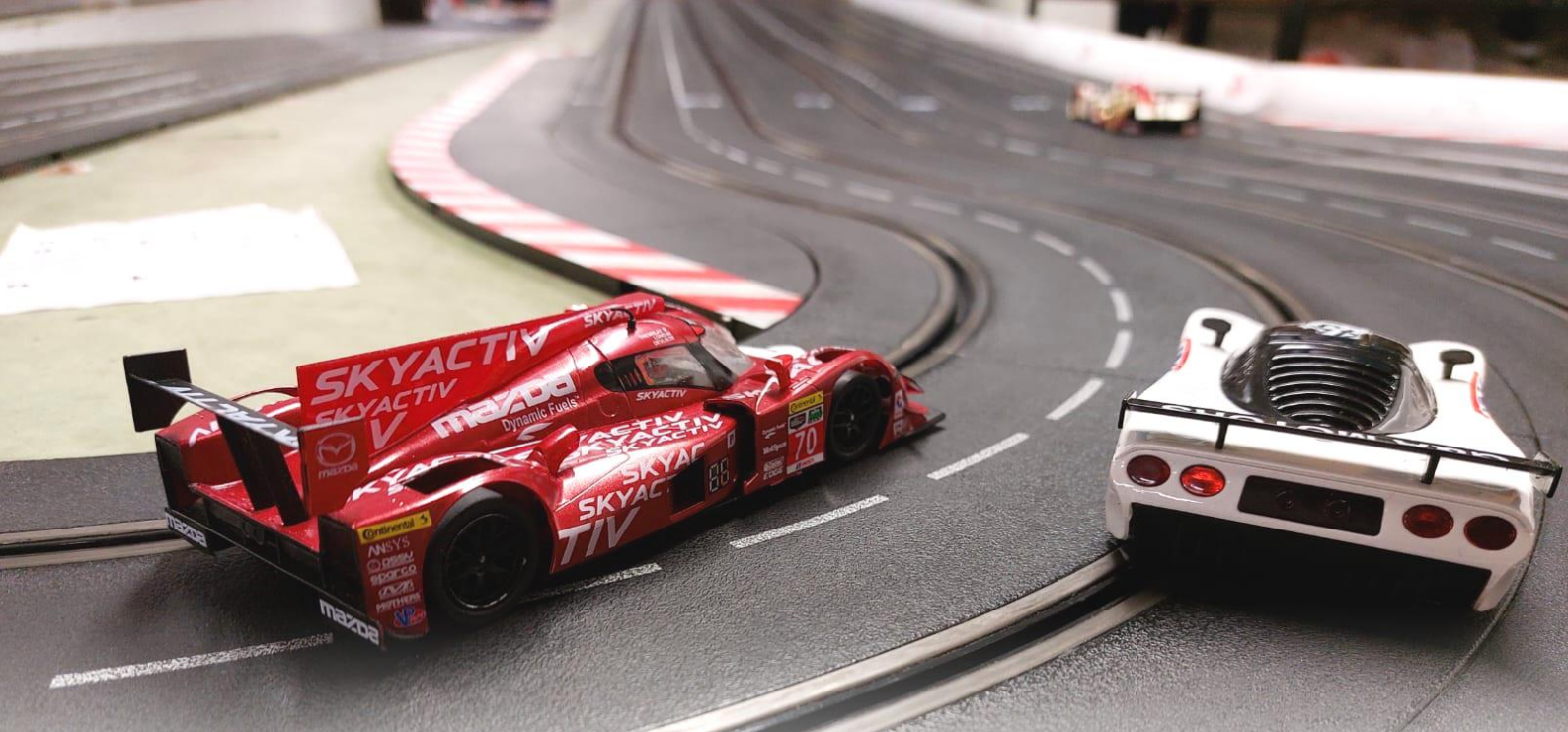


La lotta al verice si restringe al terzetto composto da Davide, Enzo e Giuseppe nell'ordine, col primo che inizialmente stenta ad avvantaggiarsi dal cagnaccio Enzo, che



La terza manche fotografa già una classifica piuttosto compatta, a parte Federico, che sarà afflitto da insoliti (per lui) problemi tecnici che lo costringeranno al ritiro, con gli altri che viaggiano piuttosto compatti, fatta eccezione per Giorgione, che solo a sprazzi ha fatto intuire che il suo dito è "bionico", ovvero rinforzato dal metallo. La scelta con la pagliuzza fra le GT a disposizione non ha giovato alla sua prestazione...





non demorde; il duello ravvicinato dura mezza sessione, poi Davide inizia a martellare tempi record, staccando lentamente ma progressivamente l'avversario più accreditato.

Non è molto attardato nemmeno Giuseppe, che però incappa in qualche svarione in più; più contenuti i primi due, con Davide che approda all'ennesima gara "in bianco", mentre Enzo si limita ad un singolo errore.

Nel finale entrambi danno il risultato per acquisito, evitando di esagerare magari piombando in qualche groviglio imprevisto.

Giuseppe è costretto ad accontentarsi della terza piazza, non troppo staccato dai capolista.



Il Bepi nel finale deve guardare più alle sue spalle che davanti, perché i due casteldariesi sono lì a ridosso; non riusciranno però ad impensierirlo, perché il distacco rimane superiore al giro fino allo scadere.



I due vecchi amici tuttavia si confermano frequentatori abituali delle zone alte di tutte le classifiche, forti di un'esperienza ormai ultradecennale.

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	(=) DAVIDE	LOLA B09	121 85
2	(=) ENZO	CORVETTE C7R	120 52
3	(+1) GIUSEPPE	FERRARI F40	118 31
4	(+1) ALBERTO M.	LOLA B09	117 25
5	(+1) MAURIZIO M.	LOLA B09	117 11
6	(+5) ANDREA C.	NISSAN R390	114 75
7	(+6) ROBERTO S.	LOLA B09	114 11
8	(+6) ROBY	MOSLER MT900	113 30
9	(+1) ANDREA ING.	LOLA B09	113 27
10	(-3) ENEA	MOSLER MT900	112 24
11	(+1) ANDREA Z.	DODGE VIPER	111 56
12	(-4) GIORGIO S.	MOSLER MT900	111 52
13	(-4) ANDRE	PESCAROLO	111 25
14	(+1) STEFANO P.	LOLA B09	109 60
15	(+1) CASTE	PORSCHE 911 GT EVO	109 35
16	(+1) GIAMPY	AUDI R18	106 70
17	(+1) GIORGIOTOVER	RADICAL SR9	103 71
18	(-15) FEDERICO	FERRARI 458	RIT

Nella sesta sessione, con Enzo ormai doppiato, la classifica non subisce ulteriori scossoni, e i primi danno il risultato per acquisito, registrando comunque un tempo medio complessivo prossimo al record assoluto, ben al di sotto dei 12 secondi.

Nella classifica di campionato, dietro la coppia di mattatori di questa stagione sale Maurizio M., che approfitta dell'assenza del Pier per affiancarlo sul podio.



CLASSIFICA GT LMS							TOT.		
2023/2024	2023/2024						SCARTO	TOT.	
	21/09/2023	19/10/2023	07/12/2023	29/01/2024	04/03/2024	11/04/2024			23/05/2024
1 FEDERICO	1	2	3	4	5	6	7	155	155
2 DAVIDE	21	/	17	20	20	20	26	131	124
3 MAURIZIO M.	13	/	14	10	17	17	14	89	85
3 EMILIO	14	15	15	14	13	14		85	85
5 ALBERTO M.	12	13	11	17	/	15	15	83	83
6 ANDREA C.	/	10	9	15	8	8	13	71	63
7 GIUSEPPE	6	S	9	14	13	17		59	59
8 ULISSE	17	17	13	0	11			58	58
8 ROBY	11	12	/	S	12	12	11	68	58
8 ROBERTO S.	/	9	7	11	9	10	12	65	58
11 GIORGIO S.		11	8	12	10	5	7	53	53
12 ENZO	15	14					20	49	49
13 ERIC		20	20					40	40
14 ANDREA B.	S	8	5	6	11	7		37	37
15 ANDREA Z.	4	5	4	7	5	8		33	33
16 FRANCESCO T.	10				7	9		26	26
17 GIGI	9			13				22	22
18 BRUNO	5	6	3	4	3			21	21
19 ANDREA ING.			6				10	16	16
20 RICCARDO Z.					15			15	15
20 ENEA					6	9		15	15
22 BOGO			12					12	12
23 STEFANO P.				5		5		10	10
24 GIAMPY					6	3		9	9
25 MARCO Z.				8				8	8
25 PIETRO P.	1	3			4			8	8
25 CASTE						4	4	8	8
28 ANDRE							6	6	6
29 STEFANO M.	2			0	3			5	5
30 JUMANGI	3							3	3
31 GIORGIOTOVER						2		2	2

Infoclub

David
Nel numero scorso la cronaca GT3 riporta erroneamente il duello fra Giuseppe e Riccardo a nomi invertiti. Questa la frase corretta:

“Con l’aprossimarsi del traguardo dei 24 minuti prende consistenza la sicurezza del Ricky, che supera il Bepi di soli 10 settori, per quello che a molti è sembrato un pareggio.”

Ce ne scusiamo con gli interessati.

David